OlgaBettini
PODOLOGA

Info di contatto

olga.bettini.podologa@gmail.com
+39.320 179 19 00
olgabettini.it



IL RUOLO DEL PAZIENTE È FONDAMENTALE

Il successo del trattamento dipende anche dalla tua collaborazione.
Seguire correttamente le indicazioni:

- riduce i rischi;
- favorisce la guarigione;
- migliora il risultato finale.

Il tuo podologo è a disposizione per qualsiasi chiarimento o necessità.

FONTI SCIENTIFICHE DI RIFERIMENTO

Heidelbaugh J.J., Lee H. Management of the Ingrown Toenail. American Family Physician. 2009;79(4):303–308.
Eekhof J.A.H., Van Wijk B., Knuistingh Neven A., et al. Interventions for ingrowing toenails. Cochrane Database of Systematic Reviews. 2012; Issue 4.

OlgaBettini
PODOLOGA



CAUTERIZZAZIONE CHIMICA DELLA MATRICE UNGUEALE CON ACIDO FENICO

UNA PICCOLA PROCEDURA PER UN GRANDE SOLLIEVO

COS'È E PERCHÉ SI FA

Se hai sofferto di unghia incarnita, sai quanto può essere fastidiosa: dolore, infiammazione, difficoltà a camminare... e spesso il problema si ripresenta.
Questo trattamento nasce con l'obiettivo di agire direttamente sulla radice dell'unghia **riducendo il dolore e migliorando la qualità della vita.**

COME SI SVOLGE LA PROCEDURA

Il trattamento viene eseguito in ambulatorio e dura circa **30–45 minuti.**
Prevede:

1. disinfezione accurata del dito;
2. **anestesia locale;**
3. rimozione della porzione di unghia incarnita;
4. applicazione controllata di acido fenico alla radice dell'unghia per bloccare la ricrescita;
5. pulizia e neutralizzazione;
6. medicazione finale.

È una procedura **minimamente invasiva** rispetto alla chirurgia tradizionale e **l'unghia risulterà leggermente più stretta ai lati in modo permanente**.

QUALI SONO I BENEFICI

I principali vantaggi del trattamento sono:

1. riduzione significativa del dolore;
2. minore rischio di recidiva (circa 2–5%);
3. meno infezioni;
4. recupero generalmente rapido;
5. miglioramento della qualità della vita.

POSSIBILI RISCHI E EFFETTI COLLATERALI

Come ogni procedura, anche questa può avere complicanze, tra cui:

- dolore dopo il trattamento;
- arrossamento e gonfiore;
- secrezioni o essudazione;
- sanguinamento;
- ritardo nella cicatrizzazione;
- infezioni;
- ipersensibilità o reazioni a sostanze utilizzate durante la procedura;
- cicatrice;
- alterazioni permanenti nell'aspetto dell'unghia;
- rara recidiva di onicocriptosi.

👉 Alcuni fattori (stile di vita, patologie, scarsa cura post-trattamento) possono aumentare questi rischi.

INFORMAZIONI UTILI

ESISTONO ALTERNATIVE?

Sì, tra cui:

- trattamenti podologici conservativi;
- ortonixia (correzione con dispositivi);
- ricostruzione ungueale;
- chirurgia tradizionale;
- nessun trattamento.

Il professionista ti aiuterà a scegliere la soluzione più adatta.

COSA SUCCEDE SE NON SI TRATTA

Senza intervento, un'unghia incarnita ricorrente può:

- peggiorare nel dolore;
- causare infezioni frequenti;
- formare tessuto infiammatorio (granuloma);
- deformarsi progressivamente;
- rendere difficile il cammino e le attività della vita quotidiana.

DOPO IL TRATTAMENTO: COSA FARE

Per una buona guarigione è fondamentale seguire alcune semplici indicazioni:

- riposo con piede sollevato nelle prime 24 ore;
- applicazione di ghiaccio sul dorso del piede (non a contatto diretto con la pelle e per tempi brevi);
- calzature aperte o comode e non compressive per circa 7 – 10 giorni;
- medicazioni domiciliari corrette seguendo attentamente le indicazioni del podologo;
- partecipare ai controlli secondo il programma stabilito dal professionista (generalmente settimanale).